

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione: Veneto

Sede: Viale Tre Martiri, 89 -Rovigo

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 16/05/2025

In data 16/05/2025 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE FARESE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE RODIGHIERO

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

CARLO CHINELLATO

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Mariagrazia Canali, per il supporto tecnico-amministrativo e per le funzioni di segreteria del Collegio sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Approntamento relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 dell'AULSS n. 5 "Polesana"
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del collegio sindacale, constata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente costituita la riunione.

Il medesimo, dà evidenza che sono intervenuti alla seduta, per fornire all'organo di controllo gli elementi e i riscontri utili all'attività odierna la dott.ssa Patrizia Davi, Direttrice dell'U.O.C. Affari generali e la dott.ssa Silvia Zanini, Direttrice dell'U.O.C. Contabilità e bilancio.

Tutto ciò premesso, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno come sopra descritti.

Punto 1. Approntamento relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 dell'AULSS n. 5 "Polesana"
Il Collegio sindacale completate le verifiche sul documento contabile e tenuto conto delle informazioni e precisazioni fornite in particolare dalla dott.ssa Silvia Zanini, Direttrice dell'UOC Contabilità e bilancio, ritiene di aver acquisito gli elementi utili alla redazione della propria relazione al bilancio chiuso al 31/12/2024 che è stata predisposta mediante l'apposito modulo PISA. Si evidenzia che detta relazione è stata condivisa all'unanimità dei componenti del collegio sindacale e viene acclusa al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Punto 2. Varie ed eventuali

Il dott. Farese informa i sindaci che la Direzione Generale ha notificato, in data odierna, al collegio sindacale la nota prot. n. 0012668 del 14 maggio 2025 (ed il relativo allegato) di Azienda Zero avente ad oggetto: Verifica delle performance di pagamento al I trimestre 2025, in quanto detta nota è indirizzata, per conoscenza, anche all'organo interno di controllo. Il

Collegio prende atto del suo contenuto.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13:45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 16/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Giuseppe Farese, Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Giuseppe Rodighiero, Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Carlo Chinellato, Componente in rappresentanza della Regione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 534

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2025

con nota prot. n. 44614/XI.3 del 07/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 58.099.505,53 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.480.648,80, pari al 4,27 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 159.830.199,45	€ 161.098.943,47	€ 1.268.744,02
Attivo circolante	€ 111.450.560,83	€ 164.140.235,31	€ 52.689.674,48
Ratei e risconti	€ 326.178,59	€ 238.413,35	€ -87.765,24
Totale attivo	€ 271.606.938,87	€ 325.477.592,13	€ 53.870.653,26
Patrimonio netto	€ 111.078.705,97	€ 151.853.079,58	€ 40.774.373,61
Fondi	€ 44.266.194,59	€ 45.333.334,95	€ 1.067.140,36
T.F.R.	€ 3.576.679,85	€ 3.629.453,22	€ 52.773,37
Debiti	€ 113.953.326,24	€ 123.391.508,33	€ 9.438.182,09
Ratei e risconti	€ 776,24	€ 1.472,04	€ 695,80
Totale passivo	€ 272.875.682,89	€ 324.208.848,12	€ 51.333.165,23
Conti d'ordine	€ 19.166.223,81	€ 19.377.331,46	€ 211.107,65

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 606.810.326,76	€ 626.630.750,50	€ 19.820.423,74
Costo della produzione	€ 651.611.193,31	€ 670.828.286,82	€ 19.217.093,51
Differenza	€ -44.800.866,55	€ -44.197.536,32	€ 603.330,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 7.098,51	€ -5.717,26	€ -12.815,77
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.638.275,14	€ -1.109.296,89	€ -2.747.572,03
Risultato prima delle imposte +/-	€ -43.155.492,90	€ -45.312.550,47	€ -2.157.057,57
Imposte dell'esercizio	€ 12.463.363,83	€ 12.786.955,06	€ 323.591,23
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -55.618.856,73	€ -58.099.505,53	€ -2.480.648,80

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 560.239.680,11	€ 626.630.750,50	€ 66.391.070,39
Costo della produzione	€ 657.078.513,79	€ 670.828.286,82	€ 13.749.773,03
Differenza	€ -96.838.833,68	€ -44.197.536,32	€ 52.641.297,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -5.717,26	€ -5.717,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -105.050,55	€ -1.109.296,89	€ -1.004.246,34
Risultato prima delle imposte +/-	€ -96.943.884,23	€ -45.312.550,47	€ 51.631.333,76
Imposte dell'esercizio	€ 12.706.620,59	€ 12.786.955,06	€ 80.334,47
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -109.650.504,82	€ -58.099.505,53	€ 51.550.999,29

Patrimonio netto	€ 151.853.079,58
Fondo di dotazione	€ 4.792.870,33
Finanziamenti per investimenti	€ 200.475.001,97
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.526.696,67
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 158.016,14
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -58.099.505,53

La perdita di € 58.099.505,53

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Preliminarmente é utile evidenziare che i dati summenzionati nelle tabelle attengono ai valori del bilancio sezionale riferiti al solo ambito "Sanitario".

Dalla Relazione del Direttore Generale emerge che l'Azienda ha dovuto far fronte ad un incremento dei costi di produzione, solo in parte compensato dall'aumento delle risorse. A ciò, si deve aggiungere che la carenza di professionisti ha costretto al reclutamento di personale con forme flessibili e alternative alla modalità di assunzione di personale dipendente (esternalizzazioni di servizi, liberi professionisti) con conseguente incremento nei costi, ai fini di poter garantire l'erogazione dei LEA e le attività per il recupero delle liste di attesa.

Il Collegio Sindacale ha attentamente esaminato il contenuto della relazione sulla gestione ed in particolare i fattori che hanno contribuito a generare il risultato negativo d'esercizio e, pur condividendo la ragionevolezza delle motivazioni evidenziate, rimane in attesa anche delle valutazioni regionali in merito.

Come richiesto nelle istruzioni contabili sulla predisposizione del Bilancio di esercizio 2024 trasmesse con nota di Azienda Zero prot. 6910 del 13/03/2025, il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare le seguenti attività:

- 1) riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- 2) riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- 3) attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
- 4) verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali;
- 5) verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;

- 6) valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);
 - 7) verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;
 - 8) nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in c/capitale, lasciti o donazioni, attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale;
 - 9) formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio (ove è presente tale fattispecie);
 - 10) verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.
- Il Collegio Sindacale ha effettuato le attività di verifica richieste dalla citata circolare, dal presente verbale unitamente ad altri controlli di propria iniziativa.

Il Collegio precisa che l'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35) e non secondo le circolari, oramai desuete, riportate di default nel seguito del presente modulo (vedasi circolare n. 80 del 20.12.93, circolare n. 27 del 25.6.01, nonché circolare vademecum n. 47 del 21.12.01). Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, ritiene di dover puntualizzare quanto segue:

- il Collegio tenuto conto dell'approssimarsi del termine per l'adozione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 ha ritenuto utile incontrare il direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio per sviluppare talune attività inerenti al bilancio d'esercizio 2024 riguardanti: il riscontro esiti circolarizzazioni clienti e fornitori; i criteri di valutazione accantonamenti fondi rischi e fondi spese; (cfr. verbale n. 7/2025, cui si rinvia per il dettaglio);
- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato adottato dal Direttore Generale (giusta deliberazione n. 534 del 30 aprile 2024) nei termini specificatamente stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs n. 118/2011;
- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011, risulta composto da: i) stato patrimoniale; ii) conto economico; iii) rendiconto finanziario, iv) nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Direttore generale, unitamente al modello di rendicontazione (modello LA), relativo sia all'esercizio 2023. Si aggiunge, poi, che la nota integrativa contiene i modelli ministeriali di rendicontazione CE e SP con cui vengono esposti i costi sostenuti per ciascun livello di assistenza e il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d.lgs n. 118/2011 (allegato 2/2). Detti modelli risultano coerenti a quelli adottati con DM salute del 24 maggio 2019. Il documento contabile di cui trattasi risulta anche corredato dei prospetti dei dati SIOPE, come previsto dall'art. 77-quater, comma 11 del decreto-legge n. 112/2008 e delle attestazioni concernenti i dati di cui all'art. 1, comma 869 della legge n. 145/2018 .
- La Relazione sulla Gestione è corredata anche dell'attestazione di cui all'art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e sm.i.;
- il Bilancio di esercizio in rassegna evidenzia una perdita di - €. 58.099.505,53 con un incremento di circa il 4,27%, rispetto al precedente esercizio.

In proposito, si evidenzia che la perdita non riduce in misura sostanziale il Patrimonio Netto. Sul punto, si evidenzia, altresì, che il Direttore Generale dando attuazione a quanto prevede l'art. 32 della L.R. n. 55/1994, ha adottato la deliberazione n. 545 del 30 aprile 2024 avente ad oggetto: "Proposta per le modalità di copertura della perdita dell'anno 2024 ed azioni per il riequilibrio della situazione economica per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana", e le iniziative per garantire efficacia, efficienza ed economicità gestionali, proponendo che la copertura "sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto, anche in considerazione delle particolari condizioni che hanno portato alla formazione della stessa";

- l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2024, ha tenuto conto delle istruzioni contabili fornite da Azienda Zero con la nota prot. n. -6910 del 13/03/2025 avente ad oggetto: "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2024";
- il documento contabile in rassegna è stato approntato nel rispetto dei principi generali di redazione di bilancio, previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, per quanto compatibili;
- il progetto di bilancio è stato anticipato per le vie brevi all'Organo di controllo interno, e formalmente trasmesso tramite mail del 7 maggio u.s., con nota prot. prot. 0044614, in pari data avente ad oggetto: Trasmissione documentazione del bilancio d'esercizio 2024.

Pertanto, su input del presidente del collegio sindacale, l'attività di verifica del bilancio di esercizio 2024 è stata avviata, sin da subito, da ciascun sindaco a livello individuale, per provare ad aderire alle indicazioni regionali relative alla data di rilascio del parere;

Si fa presente che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Tutte le voci relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- in data 7 maggio 2024 (cfr. verbale n. 10/2025) il Collegio sindacale si è riunito collegialmente per esaminare e approfondire i controlli ritenuti utili ed ha incontrato, tra l'altro, la direttrice dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio e la direttrice dell'U.O.C. Affari Generali. Nello specifico, si fa rinvio a quanto relazionato nel menzionato verbale;
- Con riferimento alla spesa della farmaceutica convenzionata, pur prendendo atto, come indicato nella Relazione sulla Gestione che l'azienda ha implementati obiettivi di contenimento delle spese attraverso l'individuazione di aree di risparmio definite a livello locale e regionale oltre al monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva attraverso l'effettuazione di audit con i medici di

medicina generale con una spesa pro-capite elevata, si deve tuttavia segnalare che la stessa non risulta in linea con l'obiettivo di costo regionale riguardante l'Azienda in argomento. Da ultimo, il Collegio precisa che per ogni altro elemento informativo sulle voci di bilancio, eventualmente non esplicitato nella presente relazione, rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa.

Da ultimo, è doveroso evidenziare che l'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" non avendo conti correnti postali attivi il collegio ha ritenuto dover precisare in relazione alla domanda presente di default nello schema di relazione se è stato effettuato il periodico riversamento che "Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali" proprio in ragione dell'inesistenza di tali conti correnti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori. Per le immobilizzazioni immateriali acquistate nell'esercizio

L'Azienda ha utilizzato le aliquote previste, ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio 2024. I cespiti il cui costo unitario è inferiore a euro 516,46 vengono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui vengono acquisiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nell'esercizio non si rileva tale fattispecie, né si rileva l'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento o di costi di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno l'Azienda ha utilizzato le aliquote previste, ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio 2024. I cespiti il cui costo unitario è inferiore a euro 516,46 vengono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle indicate dal D.Lgs. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non ci sono altri titoli.

Il totale dei "Titoli" (Immobilizzazioni finanziarie) pari a 29.100,00 è composto da "Partecipazioni in altre imprese" per € 29.100,00. Nel corso del 2024 non vi sono state variazioni.

Per quanto attiene le partecipazioni, si tratta di quote associative presso due consorzi senza fine di lucro: consorzio "Arsenal.it" del valore di 24.000 e consorzio Coris "Consorzio Ricerca Sanitaria" del valore di € 5.100,00; entrambi i valori corrispondono al valore di acquisto. La prima quota rappresenta l'8% del capitale complessivo, mentre la seconda è 5,88%. Il criterio di valutazione adottato non è stato variato rispetto all'anno precedente, ovvero è stato mantenuto il costo storico d'acquisto, considerato che trattasi di partecipazioni di carattere minoritario e che non hanno ad oggetto partecipazioni collegate o controllate.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di fine anno sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Dalla nota integrativa si evince che gli stessi sono espressi in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, distinti per natura e anno di formazione. Il fondo svalutazione crediti fa riferimento ai soli crediti verso soggetti privati, quindi non verso aziende sanitarie, enti locali ed altri soggetti pubblici. Ai fini della quantificazione del fondo svalutazione crediti, come previsto dai principi nazionali, i crediti sono valutati in base alla loro effettiva possibilità di recupero.

Nella quantificazione del fondo svalutazione crediti l'Azienda si è conformata a quanto previsto dalle Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2024 di Azienda Zero, svalutando i crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un

anno al 100%. Relativamente alle posizioni di credito verso privati (aziende) vengono svalutate totalmente le situazioni fallimentari. Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto riportato nella Nota Integrativa 2024.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Si evidenzia che le degenze non è una casistica applicata in Regione del Veneto.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio nel verbale n 9 del 28/04/2025 ha riscontrato i criteri di valutazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri dell'Azienda. Per approfondimenti si rimanda al citato verbale

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti aumentano di € 9.438.182,09 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto prevalentemente alla variazione dei debiti verso Regione (-€ 17.306.808,09), alla variazione dei debiti verso Comuni (-€ 2.582.234,41) ed all'aumento dei debiti verso fornitori di +€ 23.749.386,89. Il dettaglio dei debiti è esposto in Nota Integrativa e risulta ampiamente esaustivo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2024 è pari a -29,18. L'indice riferito all'anno 2023 era pari a - 33,03.

L'importo pagato oltre i termini è passato dal 0,5% dell'esercizio precedente all'8% del 2024.

Le ragioni dei pagamenti oltre i 60 gg vengono espone nella Relazione sulla Gestione 2024 a cui si rimanda. Il Collegio tuttavia richiama l'attenzione sull'obbligatorietà del rispetto del TMR e del decremento dello stock dei debiti ai fini di evitare l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 1 comma 865 della L 145/2018 anche ai fini di concorrere al raggiungimento della Milestone M1C1-72 bis del PNRR relativa alla riduzione dei tempi di pagamento.

In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n.

231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile dell'UOC Contabilità e bilancio. Tale attestazione è stata inserita all'interno della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nel rinviare a quanto espressamente indicato nella Nota Integrativa 2024 il Collegio raccomanda di procedere alla liquidazione dei debiti più datati

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 2.171.812,89
Depositi cauzionali	€ 3.900,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 17.201.618,57

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine sono prevalentemente relativi a materiale protesico presso l'Azienda con contratti di conto deposito e a cauzioni su locazioni. Per ulteriori informazioni si rimanda al prospetto delle "Altre informazioni relative ai conti d'ordine" in nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite all'IRAP relativa all'attività istituzionale dell'ente, nonché all'IRAP soprattutto per personale dipendente.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.563.913,54
I.R.E.S.	€ 223.041,52

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 142.767.368,52
Dirigenza	€ 62.632.360,46
Comparto	€ 80.135.008,06
Personale ruolo professionale	€ 528.192,15
Dirigenza	€ 528.192,15
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 25.051.218,32
Dirigenza	€ 413.898,98
Comparto	€ 24.637.319,34
Personale ruolo amministrativo	€ 11.979.700,67
Dirigenza	€ 963.404,20
Comparto	€ 11.016.296,47
Totale generale	€ 180.326.479,66

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Stante le prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I, D.L. 95/2012, non vengono effettuati accantonamenti ferie non godute.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31/12/2023 era pari a 3.363 unità. Il personale in servizio al 31/12/2024 risulta pari a 3.378 unità. Il delta assunzioni/cessazioni è complessivamente pari a 15. Il fabbisogno/dotazione organica è stato da ultimo definito nel Piano Triennale dei fabbisogni 2025-2027 e revisione 2024 allegato al PIAO di cui alla DDG n. 118 del 29.01.2025.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda per far fronte alla carenza di personale che non era possibile reclutare con rapporto di lavoro di dipendenza ha provveduto ad attribuire incarichi Libero Professionali a carico del bilancio per totale € 3.517.952,44. Il costo viene come di seguito suddiviso:

- € 3.119.417,00 incarichi Libero Professionali a carico del bilancio anno 2024 reclutati in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, nelle discipline di Anestesia e rianimazione, Pronto Soccorso, Suem 118, Medina Interna, Pediatria, Cardiologia, Chirurgia, Cure Primarie, Ginecologia.

Trattasi di incarichi già in parte in essere nel 2023 e quindi prorogati anche per l'anno 2024, oltre a nuovi incarichi sorti nel corso dell'anno corrente, per complessive 78 unità.

- € 398.535,44 incarichi Libero Professionali Psicologi finanziati bilancio sanitario.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda conferma che non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano ritardi nei versamenti

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore straordinarie in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

Sono state retribuite ore del personale del comparto secondo quanto previsto dall'art. 47 c. 3 nel limite individuale delle 180 ore annuale e rispettando eventualmente il c. 4 nel caso di superamento delle 180 ore elevabile a 250 ore individuali, per non oltre il 5% del personale in servizio, previo autorizzazione del Direttore della UOC.

Le ore vengono finanziate dal fondo art, 103 - Fondo Premialità e Condizioni di lavoro e tale fondo viene mensilmente monitorato al fine di non superarne l'entità

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel corso dell'anno 2024 sono stati imputati i costi derivanti dall'applicazione del CCNL 23.01.2024 area Sanità, applicato con gli emolumenti di febbraio 2024; ed i costi derivanti dall'applicazione del CCNL 17.7.2024 area Funzioni Locali - Dirigenza PTA, applicato con gli emolumenti di agosto 2024.

L'applicazione del CCNL area Comparto Sanità del 2.11.2022 è avvenuta nel corso del 2022.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 75.452.734,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 27.455.966,60 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 74.440.402,96
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'attività effettuata da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

I costo delle convenzioni esterne è relativo al costo per acquisto di prestazioni specialistiche e di ricovero da privato accreditato. Il valore sopra indicato è comprensivo delle prestazioni erogate ad utenti extra regione veneto e recuperabili in mobilità attiva per complessivi € 27.191.833,63

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 139.902.750,06
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Trattasi del totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2023 ammontavano ad 138.185.473,77. Gli incrementi principali si rilevavano nella voce dei Dispositivi Medici (+ €2.397.504,99) e dei prodotti farmaceutici (+ €2.038.861,74).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.017.373,85
Immateriali (A)	€ 504.932,83
Materiali (B)	€ 17.512.441,02

Eventuali annotazioni

L'Azienda precisa che gli ammortamenti e le relative sterilizzazioni sono stati calcolati sulla base degli investimenti effettivamente capitalizzati nell'esercizio di competenza.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -5.717,26
Proventi	€ 11.002,36
Oneri	€ 16.719,62

Eventuali annotazioni

Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un incremento di interessi passivi, comunque poco significativo.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.109.296,89
Proventi	€ 1.205.342,53
Oneri	€ 2.314.639,42

Eventuali annotazioni

Nel corso delle proprie verifiche, il Collegio ha esaminato le sopravvenienze attive e passive di importo più rilevante, concordando con l'iscrizione contabile sulla scorta della documentazione a corredo analizzata. Il Collegio per ogni altro dettaglio rimanda alla Nota Integrativa 2024.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il finanziamento indistinto, contabilizzato con competenza 2024 nella Voce (A.1.A) Contributi da Regione per quota F.S.

regionale, è stato definito in € 518.882.766,93 e corrisponde alle seguenti assegnazioni:

1. DGR n. 35/2023: "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2024."

2. DDR n. 611/2024 "Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari – Anno 2024. Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge Regionale n. 30 del 18 dicembre 2009".

Più specificatamente si evidenzia che la quota "indistinta" del finanziamento riferito al fondo sanitario regionale ammonta ad € 508.950.194,00 e la quota "vincolata" riferita al medesimo fondo ammonta ad € 9.932.572,93.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio tenuto conto delle verifiche nel corso dell'esercizio e delle tecniche di circolarizzazione effettuate non risultano criticità

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 155.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.500.887,91

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda gli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda chiarisce che essa accantona a fondo rischi solo gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, coerentemente con quanto previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione dell'effettivo rischio di soccombenza, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente.

Il Collegio durante le proprie attività di controllo ha provveduto a verificare a campione i principali accantonamenti ed i principali storni dell'esercizio, richiedendo ed ottenendo documentazione giustificativa dall'Azienda.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla gestione e in particolare alla Nota Integrativa 2024.

Il collegio precisa che i valori sopra indicati rappresentano il valore dei fondi al 31/12/2024.

Alla voce "altro contenzioso" è riportato il contenzioso per cause civili ed oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nulla da rilevare.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio di esercizio per l'esercizio 2024, prendendo atto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 535 del 30/04/2025 è stato richiesto ex art. 32, L.R. n. 55/1994, che la perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2024, pari ad € 58.099.505,53, sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto.

Il Collegio invita ancora una volta l'Azienda ad un costante e continuo monitoraggio degli equilibri economico finanziari nel corso dell'annualità 2025 e di quelle a venire ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla medesima Regione Veneto.

Infine, si precisa che il parere favorevole è riferito al bilancio di esercizio nella sua interezza ed il sezionale del "sociale" viene allegato alla presente relazione e ne costituisce parte integrante allegato 1) e 1a) concernenti, rispettivamente, il CE "sociale" e il SP "sociale".

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201_CE%20sociale%202024_1078969_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201a_SP%20sociale%202024_1078969_4.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE FARESE _____

GIUSEPPE RODIGHIERO _____

CARLO CHINELLATO _____